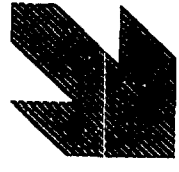


Borsa -0,10% Mib 977 (-2,3% dal 2-1-92)



Lira Lieve risalita Il marco 754,440



Dollaro Accenna la ripresa In Italia 1.266,500



ECONOMIA & LAVORO



Bot: valanga di richieste Rendimenti in aumento

Rendimenti in rialzo fra 3 ed i 4 decimi di punto nell'asta relativa al collocamento dei Bot di metà aprile...

Evasione fiscale Recuperati nel 1991 535 miliardi

I controlli incrociati dei dati immagazzinati nel cervellone dell'anagrafe tributaria hanno fruttato nel 1991 fra imposte recuperate e sanzioni, quasi 535 miliardi...

Costruzioni Lega In aumento fatturato e occupazione

Un anno positivo il 1991 per le cooperative di costruzioni della Lega. Il fatturato non ha raggiunto gli incrementi degli anni passati...

Sip: ieri 4 ore di sciopero e manifestazione a Roma

I lavoratori della Sip hanno scioperato ieri per quattro ore dalle 8 alle 12, per rivendicare la conclusione del negoziato per il rinnovo del contratto...

Polo ferroviario Trattative non stop Ottimista Necci

Nella riunione è stato esaminato lo stato della negoziazione relativa agli ordini del materiale rotabile ed alla ristrutturazione del settore. In proposito Necci farà presente al governo il favorevole andamento delle trattative...

FRANCO BRIZZO

Intesa dei sindacati con le Fs per applicare l'«integrativo bis» per il settore macchina sottoscritto dal Comu, che però non ci sta e conferma l'agitazione programmata

Restano le 220mila lire pensionabili il doppio agente sulle locomotive, il dirigente di trazione e relative sperimentazioni Entro il '94 telefonini e radio in cabina

Sciopero, domenica treni a rischio Protesta dei Cobas nonostante l'accordo sui macchinisti

Salta l'incontro per la scuola. Pubblico impiego a rischio?

PIERO DI SIENA

ROMA. I risultati elettorali e il dissolvimento della maggioranza hanno gettato lo scompiglio nella vicenda dei contratti del pubblico impiego. A lanciare il grido di allarme ieri è stato il segretario generale della Funzione Pubblica Cgil, Pino Schettino...

Domenica, meglio rinunciare al treno. Il Comu ha confermato lo sciopero di 24 ore dei macchinisti da sabato alle 21. Nonostante tutti i sindacati, tranne quello di Galloni, e le Fs abbiano appena siglato l'accordo che applica quello a suo tempo sottoscritto dal Comu stesso...

RAUL WITTENBERG

ROMA. Domenica non si viaggia in treno per lo sciopero dei macchinisti organizzato dal Comu comincerà alle 21 di domani sabato per concludersi alla stessa ora di domenica. Per la verità probabilmente qualche treno funzionerà perché le Fs garantiscono oltre 200 convogli nelle lunghe distanze soprattutto ricorrendo al genio ferroviario...

Apprezzamento per la nomina di Callieri. Morese: «È un duro, ma ha le idee chiare»

I sindacati attendono al varco Abete In vista la ripresa della trattativa

ROMA. Il presidente designato di Confindustria, Luigi Abete, verrà formalmente eletto dall'assemblea plenaria dell'associazione il 27 maggio. Intanto i tre vice saranno Orlando, Pesenti e Callieri, mentre Abete ha ribadito che lo sciopero di maggio della scala mobile non deve essere pagato...

contro un accordo sottoscritto dai suoi rappresentanti non goda dei benefici contenuti nell'accordo stesso.

Invero a prima vista l'intesa nulla toglie a quel che aveva ottenuto il Comu a novembre 220mila lire al mese per tutti dal prossimo giugno, metà sulla parte fissa e metà su quella variabile. Calcolo dell'incremento totale nella pensione integrativa nonostante le indennità in genere non siano pensionabili in materia di sicurezza...

l'inizio dell'operazione e le linee in cui si farà sono sei in tutto fra le quali la Campinoveletti trivestimento nota per il recente incidente.

Secondo Paolo Brutto della Fil Cgil lo sciopero del 12 o mai «immotivato sotto il profilo sindacale» appare «esclusivamente di carattere partitico» il Comu si comporta come l'emancipazione di una precisa forza politica. Quale? Non lo dice. E non lo dice neppure Vaciago quando sostiene che «è chi punta a un sindacato Interobas una specie di altra Cgil più rossa»...

proposta dei metalmeccanici e afferma che aspetta al varco il nuovo vertice degli industriali, anche se nel programma di Abete non gli piace la boccatura di tutte le indicizzazioni.

Callieri direttore centrale della Fiat, dovrebbe avere la delega per le relazioni sindacali sostituendo Carlo Patrucco che per otto anni (con Lucchini prima e con Pininfarina poi) ha condotto tutte le trattative con sindacati e governo. Detto dell'apprezzamento di Lanza il numero due della

Cgil Raffaele Morese definisce Callieri «un osso duro con le idee chiare, con persone come lui il confronto è meno paludato».

Continua poi il confronto-scontro sulla scala mobile. Se dalla Uil si fa sapere che lo sciopero di maggio, comunque vadano le cose, «non va in cavallone» len il direttivo della Cgil lombarda ha approvato all'unanimità una risoluzione che chiede uno sviluppo della democrazia sindacale e ribadisce la necessità di un meccanismo automatico di difesa dei salari dall'inflazione.

Le «reticenze» di Confindustria

ROMA. «Chi più sa più vale», dice un vecchio proverbio che la Confindustria deve conoscere molto bene. Tanto da pensare che è meglio tacere le informazioni che ha, piuttosto che passarle al consiglio di fabbrica al consigliere di parità alla commissione regionale per l'impiego. Nonostante la legge 125 nonostante il decreto del ministro Marini...

Nuove iniziative contro la chiusura della fabbrica Alla Maserati parte la «Pasqua di lotta»

MILANO. Per la Maserati si apre una settimana decisiva. La «Pasqua di lotta» len anche gli impiegati crea duecento scioperi operati otto ore. A turno i reparti si fermano. I cancelli della Maserati sono bloccati da dieci giorni per fermare la Fiat che vuole la chiusura della fabbrica. Ma il gruppo di Torino getta l'accusa nei confronti di Maserati...

Contratto Banca d'Italia «Illegittimi gli scioperi» per Commissione garanzia E la Fabi ne proclama altri

ROMA. La vertenza contrattuale della Banca d'Italia continua a far parlare di sé mentre il sindacato maggioritario dei dirigenti il sindacato Cida valuta positivamente l'intesa raggiunta lunedì scorso scoppia la polemica su una delibera dello scorso febbraio della Commissione di garanzia che ha bocciato per mancata indicazione delle strutture operative coinvolte, una serie di agitazioni proclamati dai lavoratori di via Nazionale fra la fine del '91 e l'inizio del '92...

Le «reticenze» di Confindustria

Scade il 30 aprile il termine entro il quale le aziende devono presentare a sindacati e consiglieri di parità il «rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile». Un obbligo imposto dalla legge sulle «Azioni positive e pari opportunità», che non piace alla Confindustria. Domande troppo «indiscrete» Ma Cgil, Cisl e Uil insistono e chiedono al ministro Marini il rispetto delle norme.